



SETTORE

ADEMPIMENTI

IL MOD. CUPE 2021

RIFERIMENTI

- Art. 4, DPR n. 322/98
- DM 26.5.2017
- Art. 1, commi da 999 a 1006, Legge n. 205/2017
- Provvedimento Agenzia Entrate 15.1.2019

IN SINTESI

*I soggetti che nel 2020 hanno corrisposto utili / proventi equiparati ovvero compensi ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto sono tenuti a rilasciare, entro il 16.3.2021, il mod. CUPE ai percettori.*

*A seguito dell'equiparazione del trattamento fiscale dei dividendi da partecipazioni qualificate con quello delle partecipazioni non qualificate l'adempimento in esame è collegato agli utili "oggetto" della delibera di distribuzione.*

*In particolare, la delibera può riguardare:*

- *utili prodotti fino al 2017. Il mod. CUPE va rilasciato (soltanto) nei confronti dei soci titolari di partecipazioni qualificate, per i quali le somme percepite devono essere assoggettate a tassazione (anche se solo in parte) nel mod. 730 / REDDITI 2021 PF;*
- *esclusivamente utili prodotti nel 2018 / 2019. In tal caso, il mod. CUPE non va rilasciato, posto che sugli stessi la società ha operato la ritenuta a titolo d'imposta del 26% a prescindere dalla tipologia di partecipazione.*

*In merito va considerato anche il (nuovo) trattamento applicabile agli utili corrisposti a società semplici.*

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

**SO** *fisco*  
SCHEDE OPERATIVE

**ilnotiziario**



RIPRODUZIONE VIETATA

I soggetti che **nel 2020 hanno corrisposto utili / proventi equiparati** a favore di soggetti residenti in Italia devono **rilasciare il mod. CUPE** (Certificazione Utili e Proventi Equiparati) **entro il 16.3.2021**.



Va evidenziato che il termine di cui all'art. 4, comma 6-quater, DPR n. 322/98, stabilito al 31.3, è stato anticipato dal DL n. 124/2019 al 16.3 dell'anno successivo a quello in cui le somme sono corrisposte, con decorrenza dal 2020 (si rammenta che per il 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, il termine è stato oggetto di proroga).

I dati desumibili dal mod. CUPE saranno utilizzati:

- dal percettore, per compilare la propria dichiarazione dei redditi (mod. 730 / REDDITI 2021 PF);
- dal soggetto che ha corrisposto le somme, per la compilazione del quadro SK del mod. 770/2021 (i campi da 25 a 44 della certificazione corrispondono ai campi da 28 a 47 del riquadro "*Dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati*" del quadro SK).

L'obbligo o meno di compilazione / consegna del mod. CUPE 2021 è collegato al regime di tassazione degli utili / proventi equiparati. Infatti, tale adempimento **non è richiesto per le somme assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta** ovvero ad imposta sostitutiva.

A tal proposito va considerata l'equiparazione, disposta dall'art. 1, commi da 999 a 1006, Legge n. 205/2017 (Finanziaria 2018), della tassazione degli utili / dividendi (e delle plusvalenze) da partecipazioni qualificate detenute in società / enti soggetti IRES da persone fisiche "private" ossia non in regime d'impresa, a quella prevista per le partecipazioni non qualificate, con assoggettamento alla ritenuta a titolo d'imposta (imposta sostitutiva) del 26%. Tale equiparazione è applicabile agli utili prodotti dal 2018 la cui distribuzione interviene dal 2019.



Le modifiche relative agli utili da partecipazioni qualificate riguardano anche i **contratti di associazione in partecipazione qualificati in cui l'associato è una persona fisica "privata"**. Di conseguenza, la ritenuta a titolo d'imposta del 26% è applicabile anche ai compensi percepiti dall'associato in partecipazione (non imprenditore) con apporto (di capitale / misto) di valore superiore al 25% rispetto al patrimonio dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla stipula del contratto.

Va altresì considerata la disposizione transitoria secondo la quale gli **utili prodotti fino al 2017 distribuiti (deliberati) dall'1.1.2018 al 31.12.2022** a soci persone fisiche "private", che detengono partecipazioni qualificate, concorrono alla formazione del reddito complessivo in base alla specifica percentuale, da ultimo modificata dal DM 26.5.2017.



Come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione 6.6.2019, n. 56/E, tale previsione opera **anche per gli utili prodotti fino al 2017 la cui distribuzione è (stata) deliberata entro il 31.12.2017, pagati** (o, meglio, percepiti) **dal 2018** (Informativa SEAC [12.6.2019, n. 176](#)).

Con riguardo alle predette percentuali di concorrenza degli utili derivanti da partecipazioni detenute da persone fisiche / società di persone in società / enti soggetti IRES:

- **qualificate, non detenute** nell'esercizio d'impresa;
- **qualificate e non, detenute** nell'esercizio d'impresa;

il citato Decreto ne ha disposto l'**aumento dal 49,72% al 58,14%**. La percentuale del 58,14% è applicabile agli **utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016** ed interessa:

- per le partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche, gli utili prodotti nel 2017, posto che per gli utili prodotti dal 2018 è applicabile, come accennato, la ritenuta a titolo d'imposta del 26%;
- per le partecipazioni (qualificate / non qualificate) detenute nell'esercizio d'impresa, gli utili prodotti dal 2017.

Alla luce di quanto sopra, la tassazione degli utili relativi ad una **partecipazione qualificata** in capo ad una **persona fisica "privata"** è così sintetizzabile.

Utili prodotti	Delibera	Pagamento	Modalità tassazione
Fino al 2007	Entro il 2017	Entro il 2017	Concorrenza al reddito complessivo 40%
		Dal 2018	
	Dal 2018 al 2022	Dal 2018	Concorrenza al reddito complessivo 40%
	Dal 2023	Dal 2023	Ritenuta d'imposta 26%
Dal 2008 al 2016	Entro il 2017	Entro il 2017	Concorrenza al reddito complessivo 49,72%
		Dal 2018	
	Dal 2018 al 2022	Dal 2018	Concorrenza al reddito complessivo 49,72%
	Dal 2023	Dal 2023	Ritenuta d'imposta 26%
Nel 2017	Dal 2018 al 2022	Dal 2018	Concorrenza al reddito complessivo 58,14%
	Dal 2023	Dal 2023	Ritenuta d'imposta 26%
Dal 2018	Dal 2019	Dal 2019	Ritenuta d'imposta 26%



A decorrere dalle delibere di distribuzione successive a quella aventi ad oggetto l'utile 2016, i dividendi distribuiti si considerano **prioritariamente formati con utili prodotti fino all'esercizio 2007**, ossia concorrenti al reddito complessivo nella misura del 40%, **poi fino all'esercizio 2016**, ossia concorrenti al reddito complessivo nella misura del 49,72% e **infine con l'utile dell'esercizio 2017**, concorrente al reddito complessivo nella misura del 58,14%. Di fatto, si considerano **distribuiti per primi gli utili formati nei periodi più remoti**.

Quanto sopra esaminato **non riguarda** le partecipazioni detenute da persone fisiche in soggetti IRES che applicano il **regime di trasparenza** ex art. 116, TUIR per le quali gli utili sono soggetti a tassazione IRPEF progressiva, analogamente al reddito di partecipazione dei soci di società di persone.

Va evidenziato che, per effetto di quanto stabilito dall'art. 32-quater, DL n. 124/2019, i dividendi **distribuiti a società semplici** da parte di società di capitali ed enti commerciali / non commerciali si intendono **percepiti per trasparenza dai rispettivi soci**, con applicazione del trattamento fiscale collegato alla natura giuridica degli stessi.

A seguito della modifica del citato art. 32-quater ad opera dell'art. 28, DL n. 23/2020, c.d. "Decreto Liquidità", tale regime (di trasparenza) è applicabile anche ai dividendi distribuiti a società semplici:

- con **soci non residenti in Italia**;
- da **società estere** (escluse quelle localizzate in Stati "black list").

Alla luce di tali novità, che interessano i **dividendi percepiti dall'1.1.2020**, le istruzioni del mod. CUPE sono state "aggiornate" specificando che l'emittente / intermediario (sostituto d'imposta) deve compilare la certificazione **riportando i dati dei soci** della società semplice che ha percepito utili sui quali **non è stata applicata la ritenuta / imposta sostitutiva**.



Per effetto di una specifica disposizione transitoria, alle distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni in società / enti soggetti IRES **formatisi con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31.12.2019, deliberate entro il 2022**, sono applicabili le regole previgenti a quelle previste dal citato art. 1, commi da 999 a 1006, ossia la **parziale tassazione degli stessi** in base alle percentuali fissate dal citato DM 26.5.2017.

In presenza di tali fattispecie, come specificato dalle istruzioni, nella certificazione vanno **indicati i dati della società semplice**.

#### SOGGETTI OBBLIGATI

Il mod. CUPE va rilasciato, ai soggetti residenti in Italia che hanno percepito utili / proventi equiparati, da parte di:

- **soggetti IRES** (srl, spa, ecc.) che nel 2020 hanno corrisposto **utili**;
- **soggetti** che nel 2020 hanno corrisposto **proventi equiparati** agli utili, ossia:

- proventi riferiti a strumenti finanziari assimilati alle azioni;
- proventi riferiti a contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza ad esclusione di quelli con apporto di solo lavoro;
- interessi riqualeficati come dividendi per effetto dell'applicazione della thin capitalization.



Il mod. CUPE **non va rilasciato** se nel 2020 la società ha **soltanto deliberato la distribuzione** di utili senza provvedere al relativo pagamento entro il 31.12.

Va evidenziato che sono tenuti all'adempimento in esame anche coloro (comprese le **ditte individuali e le società di persone**) che nel 2020, in qualità di associanti, hanno corrisposto somme all'associato con apporto di capitale o misto.

#### SOMME OGGETTO DI CERTIFICAZIONE

Tipologia somme	Obbligo CUPE
<ul style="list-style-type: none"> <li>utili / proventi equiparati assoggettati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>ritenuta a titolo d'imposta</b> ex art. 27, DPR n. 600/73;</li> <li>– <b>imposta sostitutiva</b> ex 27-ter, DPR n. 600/73.</li> </ul> </li> </ul>	NO
<ul style="list-style-type: none"> <li>utili / proventi equiparati assoggettati a <b>ritenuta a titolo d'acconto / non assoggettati</b> ad alcuna ritenuta;</li> <li><b>riserve di capitale</b> (ad esempio, riserva sovrapprezzo azioni) che, in virtù della presunzione ex art. 47, comma 1, TUIR, sono considerate utili o riserve di utili (la società deve comunicare al socio la diversa natura delle riserve oggetto di distribuzione e il relativo regime fiscale applicabile);</li> <li><b>utili o riserve di utili da parte di società trasparenti</b> ex artt. 115 e 116, TUIR, formati nei <b>periodi di validità dell'opzione</b>, che non concorrono alla formazione del reddito dei soci.</li> </ul>	SI



La certificazione **può essere rilasciata** anche ad un **percettore non residente** relativamente agli utili / proventi equiparati assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta / imposta sostitutiva, anche in misura convenzionale.

Ciò al fine di consentire allo stesso di recuperare, nel proprio Stato di residenza, il credito relativo alle imposte pagate in Italia.

L'obbligo di rilascio o meno della certificazione relativa al 2020 è così sintetizzabile.

UTILI / COMPENSI AD ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE (esclusi quelli con apporto di solo lavoro)				
Socio / associato percettore	Partecipazione / contratto	% tassazione utile / compenso	Modalità tassazione utile / compenso	Obbligo rilascio certificazione
Persona fisica	<b>Utili prodotti fino al 2017</b>			
	non qualificata/o	100%	Ritenuta a titolo d'imposta (26%)	NO
	qualificata/o	40% - 49,72% - 58,14% (*)	Tassazione in dichiarazione redditi	SI
	<b>Utili prodotti dal 2018</b>			
	qualificata/o non qualificata/o	100%	Ritenuta a titolo d'imposta (26%)	NO

RIPRODUZIONE VIETATA

Socio / associato percettore	Partecipazione / contratto	% tassazione utile / compenso	Modalità tassazione utile / compenso	Obbligo rilascio certificazione
Persona fisica imprenditore Società di persone	non qualificata/o	40% - 49,72% - 58,14% (*)	Tassazione quale componente di reddito d'impresa	SI
	qualificata/o			
Società di capitali	non qualificata/o	5%		
	qualificata/o			
Ente non commerciale	non qualificata	100% (**)	Tassazione in dichiarazione redditi	SI
	qualificata			

(\*) 40% per gli utili formati fino al 31.12.2007, 49,72% per gli utili formati fino al 2016, 58,14% per gli utili formati successivamente.

In presenza di utili prodotti in anni diversi (fino al 2007, dal 2008 al 2016 e successivamente) si considerano distribuiti prioritariamente gli utili prodotti nei periodi più remoti

(\*\*) Per gli utili prodotti dal 2017 (77,74% per gli utili prodotti fino al 2016)

Al fine di determinare la tipologia di partecipazione / contratto (rilevante per le distribuzioni di utili prodotti fino al 2017) si rammenta inoltre quanto segue.

Tipologia	Partecipazione	Associazione in partecipazione (*)
<b>Non qualificata</b>	Rappresenta una percentuale pari o inferiore al 20% (2% per società quotate) dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ovvero al 25% (5% per società quotate) del capitale / patrimonio sociale.	Apporto pari o inferiore al 25% rispetto al patrimonio dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla stipula del contratto.
<b>Qualificata</b>	Rappresenta una percentuale superiore al 20% (2% per società quotate) dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ovvero al 25% (5% per società quotate) del capitale / patrimonio sociale.	Apporto superiore al 25% rispetto al patrimonio dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla stipula del contratto.

(\*) Se l'associante è in contabilità semplificata va verificato se l'apporto è superiore / pari o inferiore al 25% della somma delle rimanenze finali e del costo dei beni ammortizzabili, al netto degli ammortamenti.

#### MODELLO DI CERTIFICAZIONE

La struttura del mod. CUPE è analoga a quella del modello precedente, essendo state aggiornate esclusivamente le istruzioni per la relativa compilazione, al fine di recepire le predette novità relative alla tassazione degli utili distribuiti a società semplici.

Il modello si compone di un riquadro riservato ai dati del soggetto che rilascia la certificazione e di 4 Sezioni riservate ai dati del soggetto emittente, dell'intermediario non residente, del percettore (Sezioni I, II e III) e degli utili / proventi equiparati corrisposti (Sezione IV). Va evidenziato che:

- se allo stesso soggetto devono essere certificati sia utili che uno o più proventi equiparati, **formatisi in esercizi differenti** per i quali è previsto un differente regime di tassazione, vanno rilasciate **distinte certificazioni**;
- la certificazione può essere predisposta anche utilizzando un formato diverso rispetto al modello ufficiale, a condizione che i dati siano esposti rispettando la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo dei campi previsti nello schema di certificazione.

**RIPRODUZIONE VIETATA**



## DATI RELATIVI AL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE

Con riferimento al soggetto che rilascia la certificazione, vanno riportati i dati identificativi, il codice fiscale e l'indirizzo.

Nel campo "*Codice del soggetto che rilascia la certificazione*" va riportato lo specifico codice corrispondente al soggetto che presenta il modello. I codici più ricorrenti sono i seguenti.

<b>A</b>	Se la certificazione è rilasciata da una: <ul style="list-style-type: none"> <li>• società che ha emesso i titoli per gli utili dalla stessa corrisposti (ad esempio, srl o spa in relazione agli utili corrisposti);</li> <li>• società di capitali (srl, spa, ecc.) che ha corrisposto altri proventi equiparati agli utili quali, ad esempio, compensi agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto.</li> </ul>
<b>G</b>	Se la certificazione è rilasciata da un imprenditore individuale / società di persone per i compensi corrisposti agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto.

## SEZIONE I - DATI RELATIVI AL SOGGETTO EMITTENTE

Tale Sezione va utilizzata per indicare i dati dell'emittente (codice fiscale, dati identificativi, indirizzo), compreso il codice dello Stato estero per i soggetti non residenti.



Considerato che le istruzioni richiedono di riportare "*nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente*", solo con riferimento ai codici da "B" a "F" del campo "*Codice del soggetto che rilascia la certificazione*" del suddetto riquadro, si ritiene che la compilazione della Sezione in esame **non sia necessaria** qualora nel predetto campo sia riportata la **lettera "A" o "G"**.

## SEZIONE II – DATI RELATIVI ALL'INTERMEDIARIO NON RESIDENTE

Tale Sezione è destinata all'indicazione dei dati dell'intermediario non residente che ha nominato un rappresentante fiscale in Italia ex art. 27-ter, comma 8, DPR n. 600/73.

## SEZIONE III – DATI RELATIVI AL PERCETTORE DEGLI UTILI / ALTRI PROVENTI EQUIPARATI

In tale Sezione vanno indicati i dati anagrafici del soggetto percettore degli utili / proventi equiparati.

## SEZIONE IV – DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUIPARATI

Devono essere riportati i dati concernenti gli importi corrisposti nel 2020, differenziando a seconda dell'esercizio al quale si riferiscono gli utili, in considerazione della diversa percentuale di tassazione degli stessi. In particolare i campi sono così differenziati.

<b>Utili ante 31/12/2007</b>	Utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31.12.2007 (in generale, fino al 2007) tassati nella misura del 40%.
<b>Utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016</b>	Utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2007 (in generale, dal 2008) fino all'esercizio in corso al 31.12.2016 (in generale, fino al 2016), tassati nella misura del 49,72%.
<b>Utili post 31/12/2016</b>	Utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016 (in generale, 2017), tassati nella misura del 58,14%.



Le distribuzioni effettuate nel 2020 possono avere riguardato sia utili prodotti fino al 2007 che utili prodotti fino al 31.12.2016 nonché utili prodotti nel 2017 / 2018 / 2019, ferma restando la necessità di rispettare la **presunzione di prioritaria distribuzione degli utili formati nelle annualità più remote**, come stabilito dal citato DM 26.5.2017.

In caso di **contestuale distribuzione di somme formate con utili prodotti in periodi per i quali sono applicabili percentuali di tassazione diverse** è necessario compilare distinte certificazioni, la prima per gli utili "*ante 2007*", la seconda per quelli "*post 2007 e sino al 2016*" e la terza per quelli

“post 31/12/2017” anche considerato che nel quadro SK del mod. 770 i campi “*Dividendo da utili ante 31/12/2007*”, “*Dividendo da utili post 31/12/2007 ante 31/12/2017*” e “*Dividendo da utili post 31/12/2017*” sono alternativi.

**Esempio 1**



Nel 2020 la Rossi srl ha distribuito utili per € 70.000. La società disponeva di una riserva di utili formati nel 2015 pari a € 12.000, di utili formati nel 2017 pari a € 16.000 e nel 2018 pari a € 20.000. L'utile 2019 è stato accantonato a riserva per € 35.000.

In tale situazione gli utili sono considerati distribuiti come segue:

- utili formati fino al 2016 (12.000) – tassazione nel mod. REDDITI 49,72%
- utili formati nel 2017 (16.000) – tassazione nel mod. REDDITI 58,14%
- utili formati nel 2018 (20.000) e nel 2019 (22.000) – ritenuta a titolo d'imposta 26%

Ai fini della compilazione dei campi da 25 a 44 va inoltre considerato quanto segue.

Campo certificazione	Dati da riportare
<b>25</b> Numero azioni o quote	Se il numero è frazionario va approssimato al secondo decimale. In caso di contitolarità delle quote / azioni, va indicato il numero complessivo. Per le srl il numero delle quote si ottiene dividendo l'importo totale della partecipazione per il valore nominale della singola quota stabilito dallo statuto, ad esempio, € 1, € 10, ecc. o, se non stabilito, per il valore “convenzionale” di € 0,52 o € 0,51 utilizzato in sede di conversione del capitale sociale da lire a euro.
<b>26</b> Percentuale contitolarità	Se le azioni / quote / strumenti finanziari / contratti sono intestati a più soggetti, va indicata la percentuale di possesso.
<b>27</b> Dividendo unitario	L'importo va indicato senza effettuare troncamenti. Il campo non va compilato per i titoli esteri.
<b>28 (*)</b> Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendi / utili corrisposti a ciascun socio formati con utili prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– fino all'esercizio in corso al 31.12.2007, ossia generalmente 2007 e anni precedenti (campo 28);</li> <li>– dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2007, ossia generalmente dal 2008 e fino all'esercizio in corso al 31.12.2016, ossia generalmente fino al 2016 (campo 29);</li> <li>– dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016 (generalmente dal 2017) fino all'esercizio in corso al 31.12.2017 (generalmente 2017) per i percettori persone fisiche “privati” ovvero con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016 per i soggetti in regime d'impresa (campo 30).</li> </ul>
<b>29 (*)</b> Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	
<b>30 (*)</b> Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	
<b>31 (*)</b> Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	
<b>32 (*)</b> Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	<div style="display: flex; align-items: center;"> <p>Non vanno riportati gli utili / riserve di utili formati nei periodi di efficacia del regime di trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR (da indicare a campo 44).</p> </div>
<b>33 (*)</b> Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	

<b>34 (*)</b> Associazione in partic. da utili ante 31/12/2007	<p>Utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza "qualificati" formati con utili prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fino all'esercizio in corso al 31.12.2007 (campo 34);</li> <li>– dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2007, fino all'esercizio in corso al 31.12.2016 (campo 35);</li> <li>– dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016 fino all'esercizio in corso al 31.12.2017 per i percettori persone fisiche "privati" ovvero con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016 per i soggetti in regime d'impresa (campo 36).</li> </ul>
<b>35 (*)</b> Associazione in partic. da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	
<b>36 (*)</b> Associazione in partic. da utili post 31/12/2016	<p> Nei campi da 34 a 36 non vanno indicati gli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (derivanti da contratti "non qualificati") e quelli derivanti da contratti con apporto di solo lavoro.</p>
<b>37 (*)</b> Interessi riqualeficati dividendi	Interessi riqualeficati come dividendi per effetto dell'applicazione della thin capitalization ai sensi dell'art. 98, TUIR.
<b>38</b> Netto frontiera	Utili al netto degli oneri e delle imposte applicate all'estero in relazione a utili corrisposti da società non residenti a favore di soggetti residenti detentori di partecipazioni qualificate per le quali l'intermediario che è intervenuto nel pagamento ha applicato la ritenuta a titolo d'acconto.
<b>39</b> Utili da SIIQ e SIINQ	Utili corrisposti dalle SIIQ o dalle SIINQ assoggettati alla ritenuta a titolo d'acconto.
<b>40</b> Aliquota	Aliquota della ritenuta / imposta sostitutiva applicata.
<b>41 Ritenuta</b> <b>42 Imposta sostitutiva</b>	Importo della ritenuta (campo 41) / imposta sostitutiva (campo 42).
<b>43</b> Imposta estera	Imposta eventualmente applicata all'estero.
<b>44</b> Dividendo dei soci in trasparenza	<p>Utili e riserve di utili, formati nei periodi di adozione del regime di trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR, distribuiti ai soci che non concorrono alla formazione del reddito di questi ultimi.</p> <p>Il campo non va compilato in presenza dei campi da 31 a 37.</p> <p> Tale campo va compilato, in particolare, dalle società che nel 2019 hanno distribuito utili o riserve di utili formati in annualità per le quali hanno adottato il regime di trasparenza.</p> <p>La certificazione non va predisposta in caso di mancata distribuzione di utili entro il 31.12.2020.</p>

(\*) Gli importi devono essere indicati al lordo delle ritenute / imposte sostitutive, comprese quelle applicate all'estero.

## ANNOTAZIONI

Nel riquadro in esame, oltre alla data e alla firma del soggetto che rilascia la certificazione, è necessario:

- indicare le **informazioni utili al percettore per poter compilare il mod. 730 / REDDITI** (ad esempio, procedure utilizzate per il calcolo degli utili corrisposti, ritenuta / imposta sostitutiva applicata);
- se sono intervenute **operazioni straordinarie** con estinzione del soggetto preesistente, indicare, da parte del subentrato, i dati del soggetto che ha corrisposto gli utili / proventi equiparati.

RIPRODUZIONE VIETATA



**ESEMPI DI COMPILAZIONE**

Di seguito si riportano alcuni esempi di compilazione del mod. CUPE in presenza di distribuzioni di utili da parte di una società di capitali a soci persone fisiche non imprenditori.

**Esempio 2**

La Gialli srl ha un capitale sociale pari a € 100.000 suddiviso tra 5 soci ciascuno dei quali possiede una partecipazione del 20% (non qualificata) pari a € 20.000.

Il 10.6.2020, in sede di approvazione del bilancio 2019, la società (che non dispone di riserve di utili pregressi) ha deliberato la distribuzione dell'utile, pari a € 36.000, interamente corrisposto nel mese di luglio 2020.

Sull'utile corrisposto la società ha operato la ritenuta a titolo d'imposta (26%) e pertanto non va rilasciata alcuna certificazione.

**Esempio 3**

La Verdi srl ha un capitale sociale pari a € 40.000 così suddiviso:

- socio Pini € 6.000 (15%)
- socio Abeti € 34.000 (85%)

Il 23.4.2020, in sede di approvazione del bilancio 2019, la società (che non dispone di riserve di utili pregressi) ha deliberato la distribuzione dell'utile, pari a € 42.000, interamente corrisposto nel mese di ottobre 2020.

Sull'utile corrisposto ad entrambi i soci la società ha operato la ritenuta a titolo d'imposta (26%). Trattandosi di utile 2019 non rileva la tipologia di partecipazione, qualificata o meno, detenuta dai soci.

La società non deve rilasciare alcuna certificazione.

**Esempio 4**

La Neri srl ha un capitale sociale pari a € 50.000 così suddiviso:

- socio Quadri € 12.500 (25%) → 1.250 quote da € 10
- socio Cerchi € 37.500 (75%) → 3.750 quote da € 10

La società ha chiuso il bilancio 2019 in perdita.

Il 18.12.2020 ha deliberato la distribuzione di una parte della riserva generata con utili di esercizi precedenti (€ 25.000), che è stata corrisposta a gennaio 2021.

Poiché il pagamento degli utili non è avvenuto nel 2020, la società non deve rilasciare la certificazione entro il 16.3.2021.

**Esempio 5**

La Viola srl ha un capitale sociale pari a € 60.000, così suddiviso:

- socio Tevere € 9.000 (15%) → 9.000 quote da € 1
- socio Adige € 51.000 (85%) → 51.000 quote da € 1

La società ha chiuso il bilancio 2019 in perdita.

Disponendo di una riserva di utili pari a € 38.000 (generatasi con utili di esercizi dal 2008 al 2016), in data 16.11.2020 ha deliberato la distribuzione di una parte (24.000) di detta riserva corrisposta ai soci entro il 31.12.2020 nelle seguenti misure:

- socio Tevere € 24.000 x 15% → € 3.600
- socio Adige € 24.000 x 85% → € 20.400

Relativamente all'utile corrisposto al socio Tevere, titolare di una partecipazione non qualificata, la società ha operato la ritenuta a titolo d'imposta (26%) e pertanto non va rilasciata alcuna certificazione.

Nei confronti del socio Adige, titolare di una partecipazione qualificata, trattandosi di utili prodotti dal 2008 al 2016, gli stessi sono soggetti a tassazione nel mod. REDDITI 2021 PF nella misura del 49,72%. Va pertanto rilasciata la certificazione nella quale:

- nella sezione *"Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione"*, nel campo *"Codice del soggetto che rilascia la certificazione"* va riportata la lettera "A";

- la sezione “Dati relativi agli utili corrisposti ...” va così compilata.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUILIBRATI					
Numero azioni o quote	51.000	Percentuale contrattoriale		Dividendo unitario	0,4
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016		Strumenti finanziari da utili		Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016		Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016		Interessi riquadrificati dividendi	
Netto frontiera					
Utili da SIG e da SING		Aliquota		Imposta sostitutiva	
		Stipendio		Imposta estera	
					Dividendo dei soci in trasparenza

#### Esempio 6



La Rosa srl ha un capitale sociale pari a € 20.000 così suddiviso:

- socio Stella € 10.000 (50%) → 5.000 quote da € 2
- socio Luna € 10.000 (50%) → 5.000 quote da € 2

La società, disponendo di una riserva di utili pari a € 56.000 di cui:

- € 22.000 generatasi con utili di esercizi dal 2008 al 2016
- € 20.000 generatasi con l'utile 2017
- € 5.000 generatasi con l'utile 2018
- € 9.000 generatasi con l'utile 2019

in data 14.10.2020 ha deliberato la distribuzione di una parte (34.000) di detta riserva corrisposta ai soci entro il 31.12.2020 nelle seguenti misure:

- socio Stella € 34.000 x 50% → € 17.000
- socio Luna € 34.000 x 50% → € 17.000

Poiché quanto distribuito si considera prioritariamente formato con utili 2007 - 2016:

- € 22.000 concorrono alla formazione del reddito complessivo dei soci al 49,72%;
- € 12.000 (34.000 – 22.000) concorrono alla formazione del reddito complessivo dei soci al 58,14%.

La società deve compilare, per ogni socio, 2 certificazioni. In particolare:

- in entrambe le certificazioni, nella sezione “Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione”, al campo “Codice del soggetto che rilascia la certificazione” va riportata la lettera “A”;
- la sezione “Dati relativi agli utili corrisposti ...” va compilata:
  - con riferimento agli utili prodotti “post 31/12/2007 sino al 31/12/2016”, come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUILIBRATI					
Numero azioni o quote	5.000	Percentuale contrattoriale		Dividendo unitario	2,2
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016		Strumenti finanziari da utili		Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016		Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016		Interessi riquadrificati dividendi	
Netto frontiera					
Utili da SIG e da SING		Aliquota		Imposta sostitutiva	
		Stipendio		Imposta estera	
					Dividendo dei soci in trasparenza

– con riferimento agli utili prodotti “post 31/12/2016”, come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EGUARATI					
Numero azioni o quote	Percentuale conferita	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	
5.000		1,2			
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	
6.000					
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquadrati dividendi	Netto frontiera		
Utili da SNG e da SING	Aliquota	Stipendio	Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in proporzione

### Esempio 7



La Lilla srl ha un capitale sociale pari a € 40.000 così suddiviso:

- socio Roma € 16.000 (40%) → 16.000 quote da € 1
- socio Genova € 24.000 (60%) → 24.000 quote da € 1

La società, disponendo di una riserva di utili pari a € 46.000 di cui

- € 18.000 generatasi con l'utile 2017
- € 16.000 generatasi con l'utile 2018
- € 12.000 generatasi con l'utile 2019

in data 23.9.2020 ha deliberato la distribuzione di una parte (26.000) di detta riserva corrisposta ai soci entro il 31.12.2020 nelle seguenti misure:

- socio Roma € 26.000 x 40% → € 10.400
- socio Genova € 26.000 x 60% → € 15.600

Posto che quanto distribuito si considera prioritariamente formato con l'utile 2017:

- € 18.000 concorrono alla formazione del reddito complessivo dei soci al 58,14%;
- € 8.000 (26.000 – 18.000) sono stati assoggettati alla ritenuta a titolo d'imposta (26%).

La società deve compilare, per ogni socio, 1 sola certificazione, evidenziando quanto distribuito con riferimento all'utile 2017. La distribuzione relativa all'utile 2018 non va evidenziata.

In particolare:

- nelle certificazioni di entrambi i soci, nella sezione “Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione”, al campo “Codice del soggetto che rilascia la certificazione” va riportata la lettera “A”;
- la sezione “Dati relativi agli utili corrisposti ...”:  
– con riferimento al socio Roma va compilata come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EGUARATI					
Numero azioni o quote	Percentuale conferita	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	
16.000		0,45			
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	
7.200					
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquadrati dividendi	Netto frontiera		
Utili da SNG e da SING	Aliquota	Stipendio	Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in proporzione

RIPRODUZIONE VIETATA

– con riferimento al socio Genova va compilata come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUILIBRATI					
Numero azioni o quote	Percentuale contributiva	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	
24.000		0,45			
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	
10.800					
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquilibrati dividendi	Netto frontiera		
Utili da SIG e da SING	Aliquota	Ritenuta	Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in trasparenza

#### Esempio 8



La Arancio srl in liquidazione ha un capitale sociale pari a € 40.000 così suddiviso:

- socio Mari € 34.000 (85%) → 34.000 quote da € 1
- socio Colli € 6.000 (15%) → 6.000 quote da € 1

La liquidazione è cessata nel 2020 e il piano di riparto presentava i seguenti dati:

- capitale sociale € 40.000
- riserve di utili (post 2007 e fino al 2016) € 38.000

In particolare la riserva di utili è stata attribuita ai soci nelle seguenti misure:

- socio Mari € 38.000 x 85% → € 32.300
- socio Colli € 38.000 x 15% → € 5.700

In sede di pagamento delle somme spettanti ai soci, relativamente alle riserve di utili la società, con riferimento al socio Colli titolare di una partecipazione non qualificata, ha operato la ritenuta a titolo d'imposta (26%).

Con riferimento al socio Mari, titolare di una partecipazione qualificata, la società deve rilasciare la certificazione nella quale:

- nella sezione “Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione”, nel campo “Codice del soggetto che rilascia la certificazione” va riportata la lettera “A”;
- la sezione “Dati relativi agli utili corrisposti ...” va così compilata.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUILIBRATI					
Numero azioni o quote	Percentuale contributiva	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	
34.000		0,95		32.300	
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 fino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquilibrati dividendi	Netto frontiera		
Utili da SIG e da SING	Aliquota	Ritenuta	Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in trasparenza

38.000 : 40.000 quote

#### Esempio 9



La Amaranto srl ha optato, per il triennio 2018 – 2020, per il regime di trasparenza ex art. 116, TUIR. Il capitale sociale, pari a € 20.000, è così suddiviso:

- socio Bronzo € 4.000 (20%) → 4.000 quote da € 1
- socio Ferro € 16.000 (80%) → 16.000 quote da € 1

Per il 2019 la società ha conseguito un reddito pari a € 54.000, imputato ai soci per trasparenza, e un utile pari a € 38.000.

Il 15.6.2020, in sede di approvazione del bilancio 2019, la società ha deliberato la distribuzione dell'utile, corrisposto ai soci entro il 31.12.2020 come segue:

- socio Bronzo € 38.000 x 20% → € 7.600
- socio Ferro € 38.000 x 80% → € 30.400

La società deve rilasciare la certificazione ad entrambi i soci, ancorchè la distribuzione riguardi l'utile 2019. In particolare:

- in entrambe le certificazioni, nella sezione “*Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione*”, al campo “*Codice del soggetto che rilascia la certificazione*” va riportata la lettera “A”;
- la sezione “*Dati relativi agli utili corrisposti ...*”:
  - con riferimento al socio Bronzo va compilata come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EGUITARI					
Numero azioni o quote 24	4.000	Percentuale conferita 25	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30		Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35		Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36	Interessi riquilibrati dividendi 37	Netto frontiera 38	
Utili da SNG e da SING 39		Aliquota 40	Ritenuta 41	Imposta sostitutiva 42	Imposta estera 43
					Dividendo dei soci in proporzione 44
					7.600

- con riferimento al socio Ferro va compilata come segue.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EGUITARI					
Numero azioni o quote 24	16.000	Percentuale conferita 25	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30		Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35		Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36	Interessi riquilibrati dividendi 37	Netto frontiera 38	
Utili da SNG e da SING 39		Aliquota 40	Ritenuta 41	Imposta sostitutiva 42	Imposta estera 43
					Dividendo dei soci in proporzione 44
					30.400